

Considerazioni sulla rimodulazione del progetto nuoto

SUSANNA CIRENEI <susanna.cirenei@viicircolomontessori.it>

21 luglio 2025 alle ore 18:05

A: Livia Russo <liviarusso@hotmail.it>

Cc: Mail Ufficiale Scuola <rmic8g900l@istruzione.it>, ALESSANDRA VINCA <alessandra.vinca@viicircolomontessori.it>, Comitato Genitori IC Montessori Pini <genitori.viicircolo@gmail.com>, simone.magri@amaroma.it, CDB SMG A 24-25 - MARISA LOSINNO <mari.losinno@hotmail.it>, "CDB SMG B . 24-25- TITINA DOMENICA GRIPPO" <tittigripo@yahoo.it>, sara.delucar94@libero.it, albybass@gmail.com, a.anastasia.romano@gmail.com, CdB G - Maria Forchione <forchionemaria@yahoo.it>, michela@barlattani.it, "maria mottola79@gmail.com" <maria.mottola79@gmail.com>, flavia.montini@gmail.com, Marilu.logorelli@gmail.com, 5 B SMG - Francesca Marricchi <f.marricchi@gmail.com>, Gabriele.vecchione@ymail.com, "2A SMG . 24-25 Miriam Auricchio" <au.miriam@gmail.com>, fabiana@realmarketing.org, CdB B SMG - Alessandra Gallo <alessandragallo2331@gmail.com>, 2D SMG - PAOLA 24-25 GRANELLA <pgranella@hotmail.it>

Gentili genitori,

Le vostre considerazioni evidenziano il grande l'interesse e la partecipazione che da sempre caratterizzano la nostra scuola. Mi sento di rassicurarvi sulla continuità del PTOF e sulla ricchezza dell'offerta formativa che il nostro istituto porterà avanti anche nei prossimi anni. Detto questo le scelte didattiche vengono discusse dagli insegnanti e sono oggetto di delibera del Collegio docenti, delibere che in quanto tali, sono vincolanti e non possono essere disattese. Alla ripresa della scuola, in accordo con il Dirigente, in spirito di condivisione e di rispetto delle rispettive prerogative, convocheremo una riunione per illustrare la scelta del Collegio e le caratteristiche del PTOF.

Cordiali saluti
Susanna Cirenei

Il gio 17 lug 2025, 09:15 Livia Russo <liviarusso@hotmail.it> ha scritto:

All'attenzione del Dirigente Scolastico Carmine Iannicelli, della referente sport Alessandra Vinca, della referente PTOF Susanna Cirenei e di tutto il Collegio Docenti

In copia conoscenza a tutti i rappresentanti firmatari, al Comitato dei Genitori e al Presidente del Consiglio di Istituto

Gentilissimi,

a nome dei rappresentanti delle classi prime e seconde e delle sezioni della Casa dei Bambini della sede centrale di Santa Maria Goretti desideriamo condividere alcune riflessioni in merito alla recente decisione del Collegio Docenti di ridurre da tre a due gli anni dedicati al progetto nuoto nel PTOF.

Comprendiamo che le motivazioni didattiche possano essere complesse e articolate, e riconosciamo il ruolo delle insegnanti nell'effettuare queste valutazioni. Tuttavia, ci preme segnalare alcuni elementi che, dal nostro punto di vista, meritano un'attenta considerazione:

- Motivazioni economiche:** Appare difficile comprendere come si possa giustificare un taglio all'offerta formativa sulla base dei costi, soprattutto considerando che – per l'anno scolastico in corso – il contributo volontario, fondamentale anche per alimentare il Fondo di Solidarietà (una delle sue destinazioni previste), pur essendo stato deliberato dal Consiglio d'Istituto, non è mai stato attivato. Ricordiamo inoltre che il risparmio effettivo per famiglia derivante dalla riduzione di un solo anno di nuoto ammonta a circa 150 € su cinque anni di scuola primaria: una cifra che difficilmente può essere considerata determinante a fronte del valore educativo, formativo e inclusivo dell'attività in questione.
- Tempo didattico:** Durante il Consiglio di Istituto è stato evidenziato che il progetto nuoto impegna circa 4 ore; tuttavia, a noi genitori — che partecipiamo attivamente all'organizzazione

con l'asciugatura dei bambini — risulta un impegno complessivo più vicino alle 3 ore. Le classi che partono alle 8.30 da scuola rientrano circa alle 11, quelle che partono alle 9.30 rientrano circa alle 12.

Va inoltre considerato che anche l'attività alternativa proposta, l'hockey, prevede uno spostamento in pullman presso il Centro Sportivo Giulio Onesti. Di fatto, quindi, il tempo realmente risparmiato si limita al momento dell'asciugatura e del cambio, stimabile in circa un'ora, a voler fare una stima prudente per eccesso.

3. Insegnante di motoria: Durante il Consiglio ci è sembrato di capire che l'introduzione dell'insegnante specialista di educazione motoria nelle classi 1^a, 2^a e 3^a fosse considerata come un elemento già operativo a partire dal prossimo a.s. Tuttavia, da quanto ci risulta, tale figura è prevista da una recente normativa, ma l'attuazione effettiva — soprattutto per le classi prime e seconde — è ancora in fase di definizione da parte del Ministero, e non risulta al momento strutturata né calendarizzata in tempi certi.

Sarebbe possibile ricevere, se disponibile, la documentazione ufficiale che chiarisce modalità e tempistiche di introduzione di questa figura nelle classi 1–2–3 della scuola primaria?

4. Comunicazione alle famiglie: Durante gli Open Day è stato comunicato che il progetto nuoto avrebbe coperto tre anni. Diverse famiglie hanno fatto una scelta consapevole anche sulla base di questa offerta formativa. Apprendere ora che tale offerta viene modificata "in corsa" genera inevitabilmente delusione e preoccupazione, oltre a creare un senso di sfiducia che rischia di compromettere la relazione tra scuola e famiglie.

5. Identità dell'Istituto: Uno dei motivi principali per cui molte famiglie scelgono il nostro Istituto è proprio la sua identità chiara e distintiva: una scuola attiva, esperienziale, inclusiva, che propone attività coerenti con una visione educativa ampia, ricca e non standardizzata.

In un contesto territoriale dove esistono numerose scuole primarie con un'impostazione più tradizionale, la nostra scuola si è sempre caratterizzata come un'alternativa valida e diversa. Ridurre progressivamente proposte qualificanti come il progetto nuoto rischia, a nostro avviso, di avviare un processo di "normalizzazione" che finirebbe per snaturarne l'unicità. Se molte famiglie hanno scelto questa scuola è proprio perché **non volevano la "scuola normale"**. Cambiare direzione significherebbe minare alla base la fiducia e le motivazioni di chi ha fatto questa scelta educativa con consapevolezza e convinzione.

6. Coerenza con il metodo Montessori: Desideriamo condividere il nostro disorientamento nel sentire, durante il Consiglio di Istituto, argomentazioni didattiche legate al numero di ore "curricolari" da garantire per ciascuna materia. Si tratta di un criterio che sorprende, soprattutto all'interno di un percorso educativo dichiaratamente montessoriano.

Il metodo Montessori, come ci è stato presentato durante gli open day, non si fonda sulla rigida scansione oraria delle discipline, bensì sulla qualità dell'esperienza e sull'apprendimento personalizzato. Gli obiettivi non sono calendarizzati per anno scolastico, ma vengono raggiunti attraverso un percorso individuale, rispettoso dei tempi di ciascun bambino, all'interno di un ambiente preparato e con materiali adeguati.

Il curriculum montessoriano non è un insieme di traguardi imposti dall'esterno, ma nasce "dall'interno stesso del lavoro e delle attività dei bambini" — come sottolineano anche gli scritti dell'Opera Nazionale Montessori — e rappresenta un processo attivo di scoperta, sperimentazione e costruzione del sapere. Parlare quindi di "tempo sottratto" alle attività curricolari per giustificare la riduzione di un'attività come il nuoto, che è a tutti gli effetti parte integrante del percorso esperienziale e globale, rischia di tradire lo spirito stesso del metodo.

7. Valore del nuoto: Il nuoto non è solo una disciplina sportiva, ma un'attività salvavita. Ridurne la durata — anche quando l'intento dichiarato è garantire equità di accesso — rischia in realtà di penalizzare proprio quei bambini per cui la scuola rappresenta l'unica possibilità di vivere questa esperienza. Pensiamo, in particolare, ai figli di famiglie straniere o provenienti da

contesti socio-culturali in cui non esiste una tradizione legata al mare o alla pratica acquatica. Bambini che possono percepire l'acqua come un "territorio ostile", perché non vi hanno mai avuto un rapporto diretto. È proprio in questi casi che l'intervento della scuola diventa decisivo nel colmare disuguaglianze di partenza, offrendo competenze di base fondamentali legate alla sicurezza personale e alla consapevolezza del proprio corpo.

In un Paese come l'Italia – una penisola circondata dal mare, dove ogni estate purtroppo si registrano incidenti e annegamenti – è difficile non riconoscere quanto sia essenziale che ogni bambino, a prescindere dal proprio contesto familiare, abbia l'opportunità di imparare a nuotare. Rinunciare a questa possibilità significa, di fatto, rinunciare a una scuola che si prenda cura di tutti.

Infine, desideriamo ricordare che la migliore promozione per una scuola è il passaparola positivo delle famiglie, così come la pubblicità negativa può essere altrettanto incisiva, come purtroppo è avvenuto per la secondaria a indirizzo Montessori.

Chi ha scelto questa scuola lo ha fatto consapevolmente, proprio perché diversa. E decisioni che sembrano avvicinarla a un modello scolastico più "standardizzato" sollevano in molti di noi famiglie preoccupazioni profonde.

Per tutte queste ragioni, chiediamo che la scuola valuti la possibilità di riconsiderare questa scelta o, quanto meno, di aprire un confronto diretto con le famiglie. Accogliamo con favore la disponibilità già manifestata dall'insegnante Susanna Cirenei durante il Consiglio di Istituto a incontrare i rappresentanti per un confronto costruttivo, che auspichiamo possa avvenire quanto prima.

Cordiali saluti,

i rappresentanti delle interclassi di prima e seconda elementare di Santa Maria Goretti e i rappresentanti delle sezioni della CdB di Santa Maria Goretti

*Marisa Losinno SezA CdB
Titina Domenica Grippo SezB CdB
Sara De Luca Rapone SezC CdB
Alberto Mantegna SezD CdB
Romano Anastasia SezE CdB
Maria Forchione SezF CdB
Michela Barlattani SezG CdB
Maria Mottola SezH CdB
Flavia Montini SezI CdB
Maria Logorelli Classe 1A
Francesca Marricchi Classe 1B
Livia Russo Classe 1C
Gabriele Vecchione Classe 1D
Miriam Auricchio Classe 2A
Fabiana Costagnola Classe 2B
Alessandra Gallo Classe 2C
Paola Granella Classe 2D*